



Contrada Manganello, 2 • SAN PIERO PATTI
Tel.: 0941 661698



al Castello
Bed & Breakfast

Via Francesco Crispi, 18 • SAN PIERO PATTI
Cell.: 327 287 4179



C/da Garì/Pisana • SAN PIERO PATTI
Cell.: 329 447 40 11 - 360 402 305

A Daino
AGRITURISMO



Contrada Manganello, SAN PIERO PATTI
Tel.: 0941 660362

Trattoria **Brasarella**
DAL 1972

CUCINA TIPICA CON SPECIALITÀ
DI AGNELLO E SUINO

C.da Taffuri SP122 Km 28 • SAN PIERO PATTI
Tel.: 0941 660362



GUIDA Percorsi Naturalistici



COMUNE DI
SAN PIERO PATTI
CITTÀ METROPOLITANA
DI MESSINA

BORGO DEI TESORI NASCOSTI



DESCRIZIONE SENTIERISTICA COMUNALE



ATTREZZATURA/ABBIGLIAMENTO NECESSARI

È importante essere vestiti in maniera adeguata, indossando: scarpe da trekking, abbigliamento a cipolla (giacca a maniche lunghe, maglietta, canotta).

Si consiglia inoltre di portare acqua da bere e, per le ore più calde, anche crema solare e cappellino.



[sanpieropattiturismo.it](https://www.sanpieropattiturismo.it)

inquadra il QRcode per approfondimenti

scan me for more information

Ufficio turistico - Comune di San Piero Patti (ME)

0941 661388 Whatsapp +39 327 0392436

San Piero Patti • Borgo dei Tesori nascosti sanpieropatti_turismo



Piazza Duomo 9 • SAN PIERO PATTI
Cell.: 338 22 98 055

Trattoria del Gusto
di Giorgi Angelina



C/da Tesoriero, 45 • SAN PIERO PATTI
Tel.: 0941 660011



Via Brasile 1 • SAN PIERO PATTI
Tel.: 0941 661122

TRATTORIA
Da *Luciana*

C/da Sambuco 1 • SAN PIERO PATTI
Tel.: 0941 660309



Contrada Rocche • SAN PIERO PATTI
Cell.: 339 76 60 242

PERCORSO MISTICO

VINCIGUERRA – PIETRA ALTARE (cod. CAI 242/242A)

Sentiero lungo
9,31 KM (andata/ritorno)

Dislivello
547 M

LIVELLO DIFFICOLTÀ
E (escursionistico)

Tempo di
percorrenza
3 ORE CIRCA



Il percorso parte dalla curva di località Nocera Mastro, sulla strada che collega San Piero Patti con contrada Sambuco. Dopo un primo tratto in salita su asfalto, il percorso continua sempre in salita su sterrato. Lungo il percorso è possibile osservare la tipica macchia mediterranea, oltre a uliveti, agrumeti, noccioleti, castagneti e diverse varietà di querce. Si attraversa la zona denominata "Vinciguerra" e la cosiddetta "Valle Sacra" dove, secondo la tradizione, ai tempi della conquista normanna della Sicilia, si svolse una delle battaglie più cruciali tra le truppe di Ruggero d'Altavilla e gli arabi. Si giunge quindi nel punto più alto, a 937 m, nella località denominata "Pietra Altare", dove sorge un antico altare di pietra sul quale, si narra, fu celebrata dai normanni una messa di ringraziamento per la vittoria conseguita sui saraceni e in suffragio delle vittime della battaglia. Da questo punto è possibile godere anche di uno spettacolare panorama sul Golfo di Patti, Capo Milazzo e le Isole Eolie. Questo percorso è visionabile sul portale www.waymarkedtrails.org.

PERCORSO DELLE CIAVOLE

BALZE – TESORIERO – VALDORIA (cod. CAI 256)

Sentiero lungo
3,83 KM (solo andata)

Dislivello
161 M

LIVELLO DIFFICOLTÀ
E (escursionistico)

Tempo di
percorrenza
1,45 ORA



L'itinerario si snoda lungo un versante particolarmente panoramico (isole Eolie e alta vallata del Timeto) e ricco di elementi antropici, oltre che naturalistici. Lungo il percorso, che attraversa alcune borgate un tempo popolate e caratterizzate da un'intensa attività agricola, si trova un antico palmento rupestre e la suggestiva "Rocca delle Ciavole" dove è anche possibile ascoltare il canto dei particolari uccelli appartenenti alla famiglia dei corvidi che vivono abitualmente su quel versante roccioso. La biodiversità animale di questi luoghi comprende anche conigli, volpi, istrici, colombacci, passerì e poiane.

A caratterizzare ancora di più il sentiero è la presenza di alcuni luoghi di culto, tre chiese di epoche diverse costruite nei tre piccoli borghi che testimoniano la fede della popolazione locale. La più antica è la chiesa di Balze, dedicata a S. Antonio da Padova e S. Teresa d'Avila i cui lavori furono avviati agli inizi del Novecento su progetto curato da Orazio Gorgone. La facciata in pietra da taglio e laterizi presenta eleganti forme neoclassiche. Accanto alla chiesa si trova un'epigrafe in marmo che commemora i caduti della prima guerra mondiale originari del luogo. Le altre due chiese sono di epoca più recente: la chiesa di Tesoriero è dedicata alla Madonna del Tindari, la chiesetta di Valdoria è dedicata alla Madonna del Carmelo.



PERCORSO DELL'ACQUA

SIGNORE 'A ROCCA (SP 136)
SAN FANTÌ LACUNIERE – GARI (cod. CAI 243)

Sentiero lungo
10 KM (solo andata)

Dislivello
554 M

LIVELLO DIFFICOLTÀ
E (escursionistico)

Tempo di
percorrenza
5 ORE



Il percorso dell'acqua inizia in località Signore 'a Rocca, sulla S.P. 136, a circa 500 m. dal centro abitato di San Piero Patti e prosegue lungo la vallata del Timeto, fino a Polverello e Tafuri: in entrambe le località si ricongiunge con il sentiero Italia. L'intero percorso è costituito da 3 sentieri con 3 varianti:

Il primo, chiamato il "Sentiero del cuore", si dipana lungo la valle del Timeto seguendo la vecchia mulattiera comunale che conduce in contrada Fiumara. Circa tre o quattro secoli fa lungo questo percorso si incontra un'antica stele sulla quale era posta l'immagine di San Valentino (santo all'epoca sconosciuto nel nostro territorio). Tutte le persone che passavano davanti alla stele, recitavano le loro preghiere, deponendovi alla base, qualche fiore. La popolazione del luogo non conoscendo ancora bene la lingua italiana, anziché pronunciare San Valentino, storpiando la parola, pronunciava San Fantino, e molti altri ancora San Fantì. Lungo il sentiero oltre ad una vecchia conceria, esisteva un bellissimo mulino ad acqua.

Il secondo, denominato "Sentiero dei burdonari", partendo da Spaditta risale lungo il percorso del Timeto passando dalle località, Vallone Menta, Fontana Ruveto e Lacuniera fino a Gari. Questo importante tratto di strada, fino agli anni '60 era una mulattiera percorsa dai "burdonari". I "burdonari" erano i trasportatori dell'epoca che con interminabili carovane di muli trasportavano ogni giorno, grano, nocciole, paglia, fieno e ogni altra tipologia di prodotti del territorio.

Il terzo, denominato "Sentiero Fontana del Re", collega località Gari con gli altipiani di Mastronapoli, Fontana del Re e Polverello. La località Fontana del Re, prende il suo nome dal fonte di abbondantissima acqua dove, secondo la tradizione, re Federico III fece accampare le proprie truppe. Risalendo questo sentiero da località Gari e attraversano bellissimi castagneti, noccioleti e terreni da pascolo con vista spettacolare sul Golfo di Patti, si raggiunge la leggendaria fontana del Re e il Bivio di Polverello, punto di incrocio con il sentiero Italia.